

São Paulo, 21 maggio 2010

Carissime sorelle,

non possiamo chiudere questo incontro e la nostra ultima informazione senza un profondo ringraziamento a tutte voi che ci avete accompagnato con tanto affetto e abbondante preghiera. Ce lo avete dimostrato in molti modi, e fatto sentire attraverso i numerosissimi messaggi.

Un grazie molto speciale al Governo generale e a sr. Battistina Capalbo, che ha condotto l'incontro con grande sapienza e che lascia il Continente Americano "con un cuore più missionario".

Un grazie particolare alla Provincia del Brasile per l'accoglienza, l'ospitalità generosa, le premure.

E grazie a ognuna delle partecipanti che ha contribuito perché la grazia di Dio raggiungesse tutte.

In questi ultimi giorni, dopo aver riflettuto sui tanti contenuti ricevuti e su come condividere energie e risorse, progettando itinerari comuni per rispondere ai molteplici appelli di Dio, abbiamo attraversato un momento di crisi.

È successo quando ci disponevamo a elaborare percorsi a livello continentale. Ma il nostro cuore "latino" è un cuore "missionario"... e non ci siamo fermate. Lo Spirito ha fatto irruzione nelle crepe della nostra crisi, e siamo state illuminate dalle parole del Fondatore: *"Voi non avete una particolarità nella Chiesa; avete un senso di universalità... L'universalità! Non avere la testa gretta, piccola, che vede soltanto il proprio buco. Sentire e cercare anche fra casa e casa di aiutarsi..."*. E così abbiamo maturato importanti scelte di solidarietà e di comunione, in tutti gli ambiti della nostra vita.

Abbiamo aperto l'ultima giornata del nostro incontro con una commovente azione di grazie, condividendo tutto quanto il Signore ci ha donato di vivere e realizzare qui. Ogni sorella è stata strumento di luce per le altre. Tutto il cammino di questo tempo è stato racchiuso in un piccolo documento, che testimonia il felice raggiungimento degli obiettivi previsti.

Sr. M. Antonietta Bruscati, nella conclusione dell'incontro (*Guidate dallo Spirito, ritroviamo "nella città" profezia e comunione solidale*) ci ha ricordato, prima di tutto, che siamo qui perché il Signore ci ha amato gratuitamente e ci ha costituite discepole-missionarie. Sr. M. Antonietta ci ha esortate a lasciarci condurre dallo Spirito *"per poter essere costruttrici di comunità di vere discepole, che il Maestro riconosce, ama, continuamente invia"*.

La superiora generale ha molto insistito sul tema dell'unità tra noi: *"Volerci bene e operare in comunione solidale qualificherà la vita, rinvigorerà lo slancio apostolico, moltiplicherà la creatività, attirerà giovani alla sequela del Maestro..."*.

Tutto questo ci permetterà di realizzare con successo il cammino di ridisegnazione del Continente Americano.

Abbiamo avuto anche la gioia di avere con noi, in questa ultima giornata, il cardinale di São Paulo, Dom Odilo Pedro Scherer, che ci ha rivolto parole molto appropriate al momento che viviamo: *“Siamo chiamati nella Chiesa di questo continente a dire a tutti che Cristo è la via, la verità e la vita. Il mondo è cambiato, è cambiato anche il nostro continente, ma noi dobbiamo continuare ad annunciare Gesù Cristo, e Lui solo. È necessario cambiare tante cose, ma rimane essenziale il ripartire da Lui”*.

La sua *ansia pastorale* ha toccato profondamente la nostra *anima missionaria*: *“La nostra preoccupazione non deve essere solo quella di portare la Parola a quanti sono nella Chiesa: dobbiamo andare incontro a tutti gli altri, a quelli che non vengono da noi. Ciò che abbiamo ricevuto, dobbiamo dividerlo con il mondo. La Parola di Dio è per tutta l’umanità, non solo per qualcuno”*.

E ha terminato con una espressione molto significativa: *“Una comunità ricca di vita cristiana sarà piattaforma di molte vocazioni”*.

Una solenne Eucaristia, presieduta dal cardinale e concelebrata, tra gli altri, da padre Valdecir, superiore provinciale della Società San Paolo, ha concluso il nostro incontro. Con noi, a ringraziare Dio, c’erano tutte le sorelle delle comunità di “Città Regina”. Un’occasione propizia per riconsegnare al Signore il Continente Americano e presentare all’altare il *Progetto di ridisegnazione* appena elaborato, chiedendo a Dio la forza di portarlo ad attuazione.

Dom Odilo ci ha congedate con la benedizione solenne “degli apostoli”. Ora possiamo andare. Gioiosamente, con il cuore pieno della Parola e “profezia nello sguardo”.

Grazie a tutte. Con grande affetto.

*sr. Iris Pontim e sr. M. Rogeria Bottasso*